

ANIMALI DAL MONDO: Regolamento inerente la salute, il benessere e le condizioni di esposizione degli animali.

La Manifestazione "VERDI PASSIONI" che si svolgerà presso i locali di Modena Fiere in data 3 e 4 Marzo 2018, prevede un'area collaterale denominata "Animali dal Mondo" in cui si allestirà un'esposizione di animali vivi, quali cani, animali non convenzionali (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, piccoli mammiferi, rettili, pesci, insetti, uccelli).

La mission della fiera è di sensibilizzare il pubblico verso un acquisto consapevole, di informare e responsabilizzare il visitatore che decide di introdurre in famiglia un nuovo "pet". La fiera si avvale per questo di personale Medico Veterinario altamente competente e di associazioni "no profit" di settore.

In occasione della fiera saranno disponibili gratuitamente:

- consulenze in merito alla corretta gestione degli animali da compagnia in ambiente domestico
- visite veterinarie per gli animali acquistati in fiera
- documentazione cartacea informativa

Il veterinario responsabile della manifestazione sarà presente durante gli orari di apertura della fiera, come anche nella fase di allestimento, per monitorare gli esemplari ospitati al fine di garantire il benessere animale e l'adempimento da parte degli espositori del regolamento della fiera.

Il veterinario responsabile ha espressa facoltà di chiedere a tutti gli espositori i documenti degli animali presenti, al fine di verificare eventuali irregolarità, nonché di richiederne l'allontanamento se non considerati idonei all'esposizione.

Visti i seguenti riferimenti di legge:

- Prot. n. (VET/06/5655) DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 394/2006
- DL 7 febbraio 1992. n. 150
- DM 150/1996

Si stabilisce quanto segue:

CANI: è fatto divieto ai visitatori introdurre cani di qualsiasi razza in fiera, vista la compresenza di diverse specie animali all'interno dei padiglioni.

Gli esemplari esposti le cui specie sono inserite nelle liste degli Allegati ed appendici della Convenzione di Washigton (CITES) dovranno essere accompagnati da opportuna documentazione di origine.

RETTILI: limitatamente al periodo dell'esposizione sarà previsto l'utilizzo di teche di dimensioni tali da consentire movimenti agevoli degli animali, come previsto dal Prot. n. (VET/06/5655) DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 394/2006 in caso di manifestazioni. Saranno vietate come da DM 150/1996 tutte

le specie considerate pericolose, come specificato negli allegati A e B della legge.

Per tutti i rettili sarà necessario offrire un riparo adeguato all'interno dell'alloggio.

Ofidi: non saranno alimentati durante le fasi di trasporto ed esposizione (onde evitare indigestioni), avranno a disposizione una idonea fonte di acqua.

Sauri: non saranno alimentati durante le fasi di trasporto ed esposizione (onde evitare indigestioni), avranno a disposizione una idonea fonte di acqua ad eccezione delle specie deserticole, nelle quali è controindicata la presenza di acqua nel terrario (es. *Pogona vitticeps*). I camaleonti dovranno essere abbeverati attraverso nebulizzazione.

Cheloni terrestri: non saranno alimentati durante le fasi di trasporto (onde evitare indigestioni), potranno essere alimentati durante l'esposizione, avranno a disposizione una idonea fonte di acqua. Potranno essere accolti in idonei recinti e box a terra.

Cheloni acquatici: non saranno alimentati durante le fasi di trasporto ed esposizione, sarà cura dell'espositore garantire sempre acqua pulita. Gli alloggiamenti dovranno essere coperti in modo da evitare il contatto diretto, consentire una corretta illuminazione ed areazione. Il riparo visivo potrà essere esterno all'alloggio.

UCCELLI: dovranno avere sempre a loro disposizione cibo e acqua.

MAMMIFERI:

CONIGLIO e CAVIA: si impone un regolamento che ne vieta l'esposizione in gabbia. Saranno gestiti in appositi recinti che ne tutelino l'incolumità e che consentano a loro di muoversi liberamente insieme ad altri esemplari della stessa specie. I soggetti saranno suddivisi in base a vari fattori, per esempio dimensioni e rapporti di parentela. Sarà cura degli espositori fornire per gli animali ripari adeguati all'interno dei recinti, una alimentazione corretta e acqua pulita.

In deroga al regolamento regionale gli esemplari di **specie esotiche** presenti in manifestazioni possono essere ospitati in strutture di contenimento inferiori a quelle indicate dal regolamento per tanto si indicano le misure da adottare durante la manifestazione:

Serpenti: La superficie occupata dall'esemplare arrotolato deve essere pari o inferiore a 1/4 della superficie dell'alloggio. E' consentito un solo esemplare per alloggio. Per le specie arboricole deve essere garantita la presenza di un posatoio.

Sauri di piccole e medie dimensioni: La dimensione dell'alloggio deve essere pari ad almeno il doppio della lunghezza del corpo. E' consentita la stabulazione di più esemplari della stessa specie solo se di dimensioni omogenee. Garantire un substrato che soddisfi le esigenze della specie (secco per i deserticoli ed umido per le specie tropicali)

Sauri grandi dimensioni: Devono essere esposti in alloggiamenti che consentano il completo allungamento dell'animale. E' consentita la stabulazione di un solo esemplare per alloggio.

Camaleonti: La dimensione dell'alloggio deve essere pari ad almeno il doppio della lunghezza del corpo. E' consentita la stabulazione di più esemplari della stessa specie solo se di dimensioni omogenee. L'alloggio dovrà presentare arredi interni per consentire agli animali di arrampicarsi, una corretta areazione ed essere di materiale che eviti l'eccessiva dispersione termica.

Tartarughe terrestri: La dimensione dell'alloggio deve essere almeno pari al triplo della misura del piastrone. E' consentita la stabulazione di più esemplari della stessa specie. Sarà utilizzato substrato opportuno in base alle esigenze della specie.

Tartarughe acquatiche: La dimensione dell'alloggio deve essere almeno pari a 4 volte la misura del piastrone. E' consentita la stabulazione di più esemplari della stessa specie. Il livello dell'acqua deve eccedere di pochi millimetri la copertura del carapace

Uccelli: La dimensione della gabbia deve essere tale da consentire la stazione in posizione naturale. Devono essere sempre presenti acqua e cibo. Evitare il sovraffollamento.

Fenicotteri: Recinto in rete di circa 5x3 mt per 2 esemplari cresciuti in cattività. Dimensioni superiori risulterebbero pericolose in quanto i soggetti potrebbero cercare il volo e rischiare di ferirsi. Dovrà essere a disposizione una vasca con acqua bassa dove poter immergere i piedi.

Rapaci notturni: Voliere costruite in rete che consentano protezione e riparo Per la permanenza in fiera di 2 giorni si rende maggiormente sicuro che gli esemplari vengano ospitati in voliere di dimensioni contenute, protette visivamente con arredi esterni e un rifugio dall'alto.

Pesci: Deve essere garantito un volume d'acqua sufficiente a garantire il naturale movimento dei pesci in relazione a dimensione e morfologia. I valori chimico-fisici dell'acqua devono soddisfare le esigenze di specie.

Insetti: Le dimensioni devono permettere il movimento ed evitare il sovraffollamento Saranno presenti sia insetti da pasto per animali sia per allevamento ornamentale.

Mammiferi: Non essendo previste deroghe dovranno essere rispettate le dimensioni specificate da nella delibera regionale 394/06. Devono essere sempre presenti acqua e cibo. Evitare il sovraffollamento.

Capre girgentane: Recinto di 3X3 metri con lettiera adeguata. Devono essere sempre presenti cibo e acqua.

Asini di taglia piccola: Recinto di 5X3 metri con lettiera adeguata Devono essere sempre presenti cibo e acqua.

E' opportuno che gli alloggi siano arredati con opportuni arricchimenti ambientali, data la breve permanenza in fiera è necessario che vengano inseriti gli accessori strettamente necessari, in quanto l'eccesso di accessori in taluni casi potrebbe essere una fonte di pericolo per alcuni animali.

Il veterinario responsabile della fiera monitorerà il comportamento e la salute degli animali.

Sarà vietata l'esposizione e la vendita di esemplari con evidenti segni di patologia, eventuali stati di malessere identificati del veterinario responsabile comporteranno l'immediato allontanamento dei soggetti in questione che dovranno esser trasferiti in struttura veterinaria convenzionata per le cure del caso.